

Ornatissimo signor

Bassano 6. marzo 1837.

Aveva stabilito di portarmi a Padova per alcune mie faccende
e con tal occasione meco recate alcuni fascicoli del noto Erbario
ma l'insolenza della stagione, e la poco ferma mia salute mi
lo vietano. Mi potrei adunque del condottiere Galido, al quale
consegno una cartolina contenente n.º 2. di sud. fascicoli, ed in
seguito dietro sua ricerca la spedirò senza esitanza gli altri.
Ella rimarcherà che molte piante sono senza il loro nome, essen-
doni limitato il raccoglitore dalle med. di indicare la Classe cui
esse appartengono. La fretta, il disagio compagno di lunghi e spi-
nosissimi viaggi, e la mancanza di Classici autori relativi a
questa scienza fecero sì ch'egli ne prescrive soltanto i caratteri
e la località del loro ritrovamento, mentre era riservato di apporvi
il nome in tempi più opportuni. In alcune ella noterà
che il titolo da esso scritto è uneguitato da un punto interrogativo,
perchè dubbioso se questi in fatto gli appartengono. Si come ho di-
scusso di compilare un'elenco delle piante rinvenute e raccolte
dal fratello nell'ultimo fatale suo viaggio, con la prego di provvedere
ed individuare sul foglio che contiene ogni singola pianta il suo no-
me appropriato ove di esso fosse mancante, e correggerlo se errato -
sicchè ella fosse per pubblicare intorno alla sud. raccolta di vegeta-
bili contribuirà ad accrescere maggiormente la fama del Naturalista
che li arretrò, ed obbligherà in particolar modo chi con pienissima
stima si prebetta.

Suo Dev. ed. Serv.
Domenico Brouhi.

All' Onorevole sig.^{ra}

Al sig.^{ro} Roberto N. De Vitianni
Professore di Botanica

Padova